

**RISCHIO
IDROGEOLOGICO**

Comune di Lavagna

Procedura di gestione del rischio idrogeologico

Premessa.

Nel Piano Comunale di Emergenza sono individuate le procedure generali dell'Ente che devono essere attivate in caso di allerta meteo o al verificarsi di un evento in corso, improvviso e non previsto.

Nell'ambito della valutazione del rischio idrogeologico la procedura di gestione dell'emergenza è in funzione delle comunicazioni che giungono da ARPAL e Regione Liguria ed è articolata in Attenzione, Allerta 1 e Allerta 2

ATTENZIONE

Il Sindaco dovrà, in relazione al contenuto del Bollettino ARPAL e della comunicazione della Regione Liguria, informare la popolazione circa le misure di auto protezione contenute nello schema predisposto dalla Regione Liguria e di seguito riportate:

MISURE DI AUTOPROTEZIONE:

- tenersi informati su eventuali restrizioni e limitazioni emesse a livello comunale/locale riguardanti viabilità, attività in alveo (es: campeggi estemporanei e lavori in alveo), accesso a zone ad alta vulnerabilità specifiche del territorio (es: frane attive, zone depresse in prossimità di piccoli rii/canali);
- in caso di forti piogge in atto con rapidi innalzamenti dei corsi d'acqua e/o allagamenti, allontanarsi dalle zone a rischio.

ALLERTA 1

Il Sindaco dovrà comunicare ai componenti del COC le informazioni contenute nel Bollettino Liguria dell'ARPAL e predisporre le seguenti azioni:

- a) predisporre gli atti amministrativi finalizzati alla reperibilità dei componenti del COC e del personale comunale eventualmente coinvolto nella possibile gestione dell'evento;
- b) attivare l'azione di monitoraggio dei Ponti, dei Sottopassi (pedonali e veicolari) e degli Accessi al mare da parte del personale del Comune: personale della Polizia Municipale e del Servizio alle Imprese e al Territorio;
- c) disporre la chiusura, in via precauzionale, di: scuole, strutture socio-sanitarie, attività economiche private, strutture ricettive;
- d) predisporre tutti gli atti amministrativi correlati alle azioni intraprese;
- e) informare la popolazione potenzialmente in aree esposte al rischio in merito all'evolversi dell'evento ricordando inoltre le misure di autoprotezione contenute nello schema predisposto dalla Regione Liguria e di seguito riportate:

MISURE DI AUTOPROTEZIONE:

La popolazione, informata della dichiarazione dello STATO DI ALLERTA, deve preventivamente:

- Per i residenti in aree riconosciute a rischio di inondazione evitare di soggiornare a livelli inondabili;
- Predisporre paratie a protezione dei locali situati al piano strada, chiudere/ bloccare le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
- Porre al sicuro la propria autovettura in zone non raggiungibili dall'allagamento;
- Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, dalla radio o dalla TV;
- Verificare gli aggiornamenti dei pannelli luminosi ove siano disposti;
- Consultare il sito regionale del Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Liguria (<http://servizi-meteoliguria.arpal.gov.it/protezione-civile/index.html>) contenente i livelli di Vigilanza/Allerta emessi, i messaggi e le informazioni disponibili a scala regionale.

Qualora l'EVENTO SIA IN CORSO, la popolazione deve:

- Non soggiornare a livelli inondabili;
- Non sostare su passerelle e ponti e/o nei pressi di argini di fiumi e torrenti;
- Rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in ambiente sicuro;
- Staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas;
- Non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro;
- Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio o dalla TV;
- Verificare gli aggiornamenti dei pannelli luminosi ove siano disposti;
- Prima di abbandonare la zona di sicurezza accertarsi che sia dichiarato ufficialmente il CESSATO ALLERTA;

In questa fase è prevista l'attivazione di una azione di Monitoraggio di:

- ponti e punti di osservazione;
- sottopassi veicolari e pedonali;

- accessi al mare;
che vengono indicati nella tabelle di seguito riportate:

Elenco ponti:

nr.	Tipologia	Nome/Indicazione
1	Punto monitoraggio su ponte	Ponte della Libertà
2	Punto monitoraggio su ponte	Ponte della Pace - Via Previati
3	Punto monitoraggio su ponte	Ponte della Maddalena

Elenco punti di osservazione:

nr.	Tipologia	Nome/Indicazione
4	Punto monitoraggio	Rio Fravega - Vai Ekengren
5	Punto di monitoraggio	Canale Garibaldi – Via Garibaldi
6	Punto di monitoraggio	Rio Caccalosa – Via Vercelli
7	Punto di monitoraggio	Rio Selasca – Via Frugoni
8	Punto di monitoraggio	Rio Selasca – Ponte Lungo Torrente Barassi
9	Punto di monitoraggio	Rio Sant’Anna – Pedonale Sant’Anna
10	Punto di monitoraggio	Rio Rezza – Accesso pedonale salita San Rocco
11	Punto di monitoraggio	Rio Rezza – Pontino c/o parcheggio Via degli Ulivi

Elenco sottopassi veicolari e pedonali

Codice	Tipologia	Nome/Indicazione
LA058	Pedonale	Sottopasso di Via Previati
LA059	Veicolare	Via Previati – Via dei Devoto
LA060	Veicolare	Via Eraldo Fico
LA061	Veicolare	Via Colombo
LA062	Pedonale	Piazza Libertà – Piazza Milano
LA063	Pedonale	Stazione Ferroviaria di Lavagna
LA064	Pedonale	Piazza Lugano
LA065	Pedonale	Lo Scoglio
LA066	Veicolare	Piazza Costa (solo per automobili)
LA067	Pedonale	Via Aurelia 2000
LA068	Pedonale	Stazione Ferroviaria di Cavi
LA069	Pedonale	Belvedere che collega Via Aurelia e Via Lombardia

Elenco accessi al mare

Codice	Tipologia	Nome/Indicazione
A	Pedonale	Ripamare
B	Pedonale	Valentino
C	Pedonale	Sopressa
D	Pedonale	Zikipaki
E	Pedonale	Arenelle
F	Pedonale	Bagni Nini
G	Pedonale	Astoria
H	Pedonale	Caccini
I	Pedonale	Piazza Nazario Sauro
L	Pedonale	Via La Spiaggia
M	Pedonale	Sotto Viadotto Ferroviario

ALLERTA 2

Il Sindaco, una volta ricevuta la comunicazione dello stato di Allerta 2 da parte del Bollettino Liguria dell'ARPAL dovrà attivare il COC e procedere nella realizzazione delle seguenti azioni:

- a. valutare la chiusura, anche in via precauzionale, dei Ponti, Sottopassi (pedonali e veicolari) e dei Accessi al mare (indicati nelle tabelle sopra riportate) da parte del personale del Comune: personale della Polizia Municipale e Servizio Tecnico;
- b. istituire, anche in via precauzionale, Cancelli di Accesso all'area eventualmente coinvolta dall'evento collocati in funzione dell'evoluzione dell'evento stesso;
- c. informare la popolazione potenzialmente in aree esposte al rischio in merito all'evolversi dell'evento ricordando inoltre le misure di autoprotezione contenute nello schema predisposto dalla Regione Liguria e di seguito riportate:

La popolazione, informata della dichiarazione dello STATO DI ALLERTA, deve preventivamente:

- Per i residenti in aree riconosciute a rischio di inondazione evitare di soggiornare a livelli inondabili;
- Predisporre paratie a protezione dei locali situati al piano strada, chiudere/ bloccare le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
- Porre al sicuro la propria autovettura in zone non raggiungibili dall'allagamento;
- Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, dalla radio o dalla TV;
- Verificare gli aggiornamenti dei pannelli luminosi ove siano disposti;
- Consultare il sito regionale del Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Liguria (<http://servizi-meteoliguria.arpal.gov.it/protezione-civile/index.html>) contenente i livelli di Vigilanza/Allerta emessi, i messaggi e le informazioni disponibili a scala regionale.

Qualora l'EVENTO SIA IN CORSO, la popolazione deve:

- Non soggiornare a livelli inondabili;
 - Non sostare su passerelle e ponti e/o nei pressi di argini di fiumi e torrenti;
 - Rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in ambiente sicuro;
 - Staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas;
 - Non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro;
 - Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio o dalla TV;
 - Verificare gli aggiornamenti dei pannelli luminosi ove siano disposti;
 - Prima di abbandonare la zona di sicurezza accertarsi che sia dichiarato ufficialmente il CESSATO ALLERTA;
- d. predisporre l'eventuale allontanamento, anche in via precauzionale, della popolazione presente e/o residente nell'area esposta all'evento;
- e. disporre la chiusura, in via precauzionale, di: scuole, strutture socio-sanitarie, attività economiche private, strutture ricettive;
- f. l'informazione alla popolazione e ai mass-media circa l'evoluzione dell'evento
- g. il censimento degli eventuali danni da inviare agli organi competenti;
- h. predisporre tutti gli atti amministrativi correlati alle azioni intraprese.

L'evacuazione della popolazione dalle aree potenzialmente interessate da rischio idrogeologico sarà realizzata dagli agenti della Polizia Municipale su disposizione del Centro Operativo Comunale.

Le persone a cui sarà comunicato l'obbligo di evacuazione, anche solo a scopo precauzionale per la salvaguardia della loro incolumità, dovranno essere accompagnate dagli agenti della Polizia Municipale, presso le strutture messe a disposizione per il ricovero/accoglienza dove resteranno fino al termine dell'emergenza.

Lo scenario d'evento, anche in relazione a quanto indicato nelle analisi di rischio permette di individuare, in via precauzionale, come possibili strutture di accoglienza quelle indicate nelle seguenti tabelle (in relazione allo scenario):

AREA FOCE ENTELLA: aree/strutture di ricovero

Codice	Tipologia	Nome
LA005	STR	Palazzetto dello sport
LA021	STR	Hotel Valentino
LA022	STR	Hotel Tirreno
LA023	STR	Hotel Arianna
LA025	STR	Albergo Ristorante Cavi
LA034	STR	Hotel Arco del Sole
LA041	STR	Campeggio
LA042	STR	Campeggio

FRAZ. CAVI: aree/strutture di ricovero

Codice	Tipologia	Nome
LA005	STR	Palazzetto dello sport
LA006	STR	Scuola Primaria Vera Vassalle
LA009	STR	Asilo Giardino Infantile
LA016	STR	Hotel Real Park
LA019	STR	Albergo Mediterraneo
LA032	STR	Hotel Pineta dell'Iguana

Le persone evacuate potranno anche manifestare il desiderio di trascorrere tale periodo presso abitazioni di parenti e/o amici, sempre se ubicate in aree non esposte al rischio, comunicandolo agli agenti della Polizia Municipale intervenuti per l'evacuazione.

Il termine dell'emergenza sarà comunicato dagli agenti della Polizia Municipale